

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della RAFVG

Proposta per Programma operativo per la valorizzazione degli approcci collettivi/integrati.

Tra Torre e Natisone nel Friuli centro orientale.

FASE PRELIMINARE

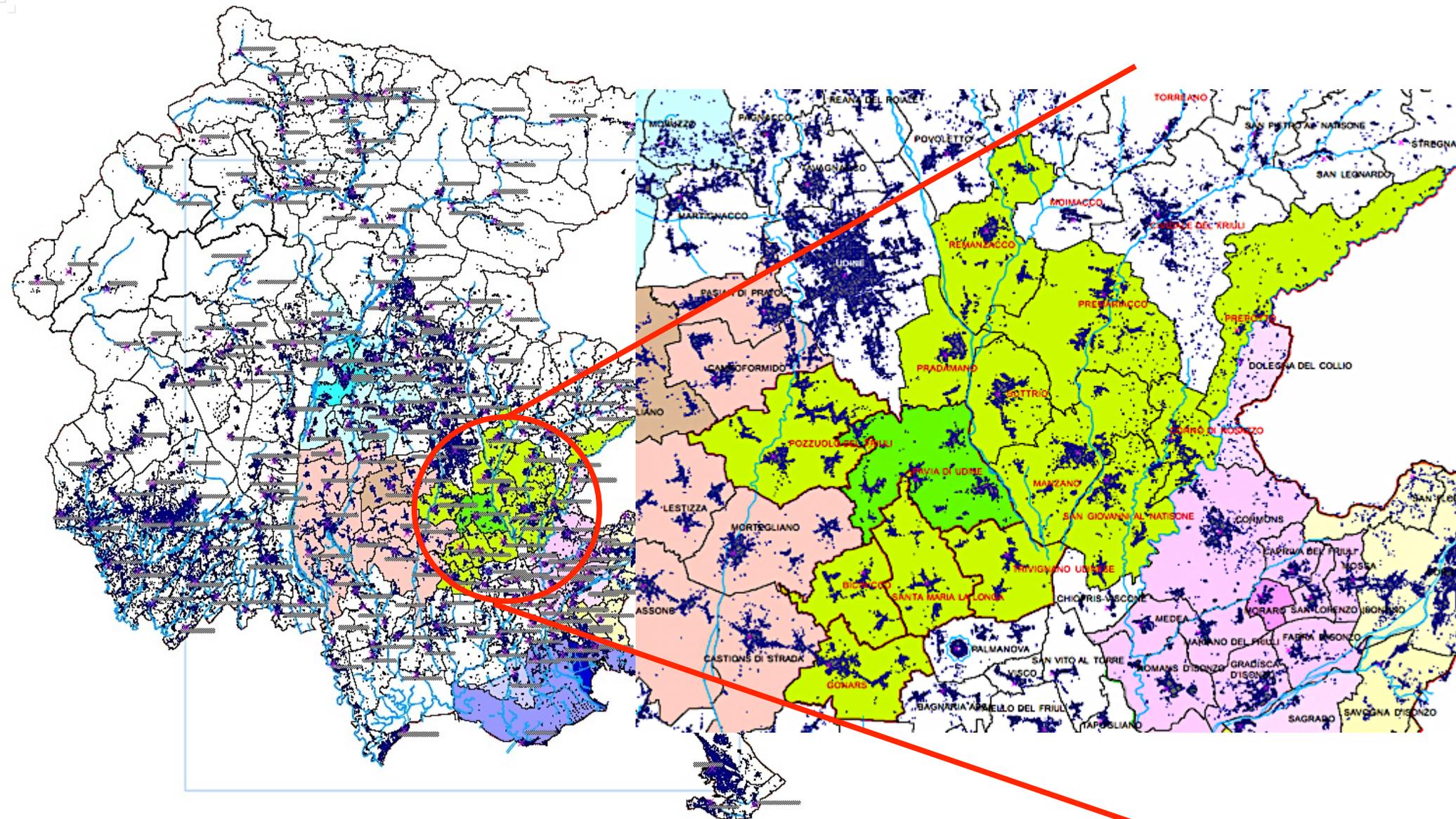
COMUNI DI:

BICINICCO, **BUTTRIO**, CORNO DI ROSAZZO, GONARS, MANZANO, POZZUOLO DEL FRIULI,
PRADAMANO, **PREMARIACCO**, PREPOTTO, **REMANZACCO**, S. MARIA LA LONGA,
SAN GIOVANNI AL NATISONE, TRIVIGNANO UDINESE
PAVIA DI UDINE - Capofila



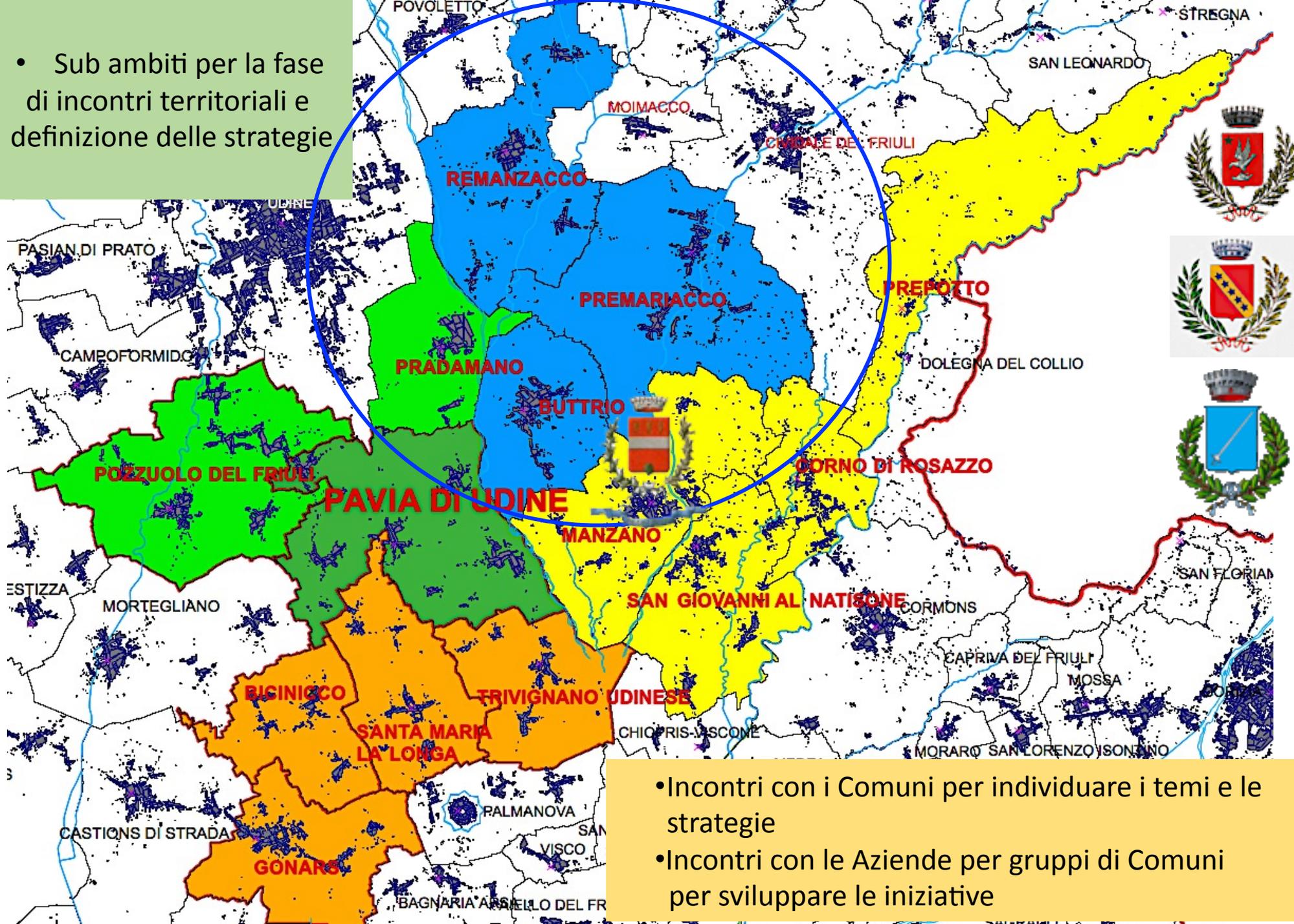
Buttrio, 04 marzo 2015





Il Territorio tra Cormor, Torre e Natisone: 14 Comuni

- Sub ambiti per la fase di incontri territoriali e definizione delle strategie



- Incontri con i Comuni per individuare i temi e le strategie
- Incontri con le Aziende per gruppi di Comuni per sviluppare le iniziative

La strategia regionale di sostegno per le aree rurali Reg EU 1305-2013- FEASR

Le aree rurali (collinari e di pianura) del territorio regionale saranno i punti di forza del territorio insieme alla multifunzionalità dell'impresa agricola, saranno sostenuti con gli strumenti di sviluppo sociale ed economico previsti dal Programma.

1) Rafforzare la competitività delle imprese agricole e forestali, sostenendo l'aggregazione di filiera e gli approcci integrati

La strategia regionale FVG per le aree rurali per il periodo 2014-2020 può contare su 296,1 mil/€ di spesa pubblica, di cui 4% per assistenza tecnica

3) Rafforzare i processi di sviluppo locale basati su strategie «dal basso»

2) Tutelare il territorio e l'ambiente

Quattro parole chiave

-INNOVAZIONE

-COMPETITIVITÀ'

-SOSTENIBILITÀ'

-SISTEMA

La costruzione della strategia:

6 Priorità (divise in
focus area)

- 1-Trasferimento delle conoscenze ed innovazione;
- 2-Competitività delle aziende agricole e forestali; Innovazione;
- 3-Promuovere l'integrazione di filiera;
- 4-Preservare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- 5-Incentivare l'uso efficiente delle risorse naturali - paesaggio;
- 6-Potenziare la redditività e la competitività.

11 Obiettivi

Regolamento (ombrello) CE 1303/2013 Art 9

- 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- 3) promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
- 4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6) preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- 7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- 8) promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- 10) investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
- 11) rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;

16 Misure

PSR 2014 – 2020 Misure Finanziarie – RIPARTI PROVVISORI

| 16 MISURE | | SPESA PUBBLICA € | DI CUI FEASR € | PESO |
|------------------|---|-----------------------|----------------|---------|
| M01 | Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione art 14 | 4.500.000,00 | 1.940.542,37 | 1,52% |
| M02 | Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole art 15 | 6.910.000,00 | 2.979.810,61 | 2,33% |
| M03 | Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari art 16 | 3.500.000,00 | 1.509.310,73 | 1,18% |
| M04 | Investimenti in immobilizzazioni materiali art 17 | 105.500.000,00 | 45.494.937,69 | 35,63% |
| M06 | Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese art 19 | 21.500.000,00 | 9.271.480,19 | 7,26% |
| M07 | Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali art 20 | 5.600.000,00 | 2.414.897,17 | 1,89% |
| M08 | Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste artt 21 – 26 | 26.000.000,00 | 11.212.022,56 | 8,78% |
| M09 | Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori art 27 | 1.000.000,00 | 431.231,64 | 0,34% |
| M10 | Pagamenti agro-climatico-ambientali art 28 | 29.000.000,00 | 12.505.717,47 | 9,79% |
| M11 | Agricoltura biologica art. 29 | 7.000.000,00 | 3.018.621,46 | 2,36% |
| M12 | Indennità Natura 2000 art. 30 | 1.000.000,00 | 431.231,64 | 0,34% |
| M13 | Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali art 31 | 40.000.000,00 | 17.249.265,48 | 13,51% |
| M14 | Benessere animale art 33 | 2.000.000,00 | 862.463,27 | 0,68% |
| M16 | Cooperazione art 35 | 13.500.000,00 | 5.821.627,10 | 4,56% |
| M19 | LEADER art 42 – 44 Reg 1303/2013/UE | 17.700.000,00 | 7.632.799,97 | 5,98% |
| M20 | Assistenza Tecnica | 11.400.000,00 | 4.916.040,66 | 3,85% |
| | TOT. | 296.110.000,00 | 127.692.000,00 | 100,00% |

«Questo impianto organizzativo comporta che gli attori pubblico-privati, che si propongono come partner e/o beneficiari, dovranno preventivamente provvedere a concepire una autonoma ed indipendente “strategia di sviluppo” per il raggiungimento degli obiettivi, che necessita di una “finalizzazione integrata” delle azioni previste rispetto alle diverse priorità».

Il PSR sosterrà i seguenti

«INTERVENTI»

Formazione e l'accompagnamento delle imprese agricole, forestali e in genere, di tutti gli operatori del comparto

Sviluppo di imprenditorialità, di quella innovativa ed anche giovane attraverso lo strumento del "Pacchetto giovani";

L'adesione a regimi di qualità; costituzione di associazioni/ organizzazioni di produttori attraverso i "PIF - Progetti integrati di filiera";

Sviluppo del settore biologico;

Introduzione di pratiche agricole e forestali sostenibili, un uso efficiente dell'acqua e dell'energia;

Diversificazione e l'integrazione dei redditi per le imprese agricole; Multifunzionalità

Qualità della vita nelle aree rurali.

Le parole “chiave”



Innovazione

Sistema

Progetti
concreti

Competitività

Sostenibilità

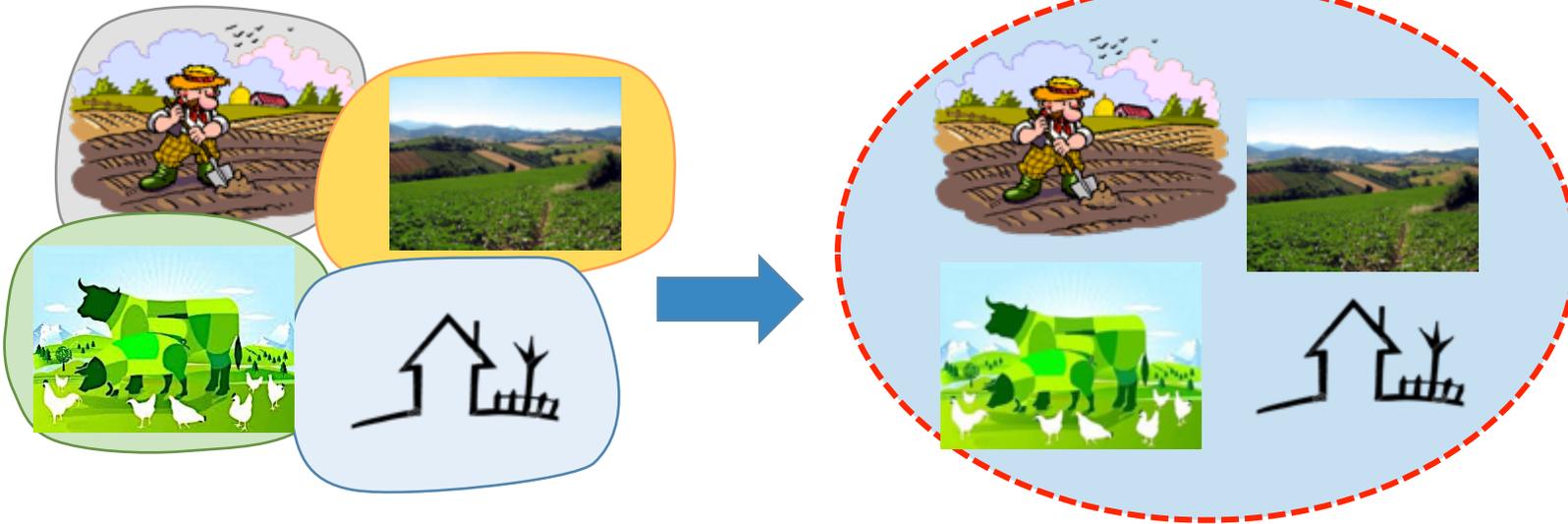
SCENARIO

GOVERNANCE TERRITORIALE – INTEGRAZIONE E COOPERAZIONE: UN'OCCASIONE DI RIFORMA CHE PARTE DAL SISTEMA RURALE

Modelli di governance territoriali integrati

Oggi

Nuovo PSR



Perché lo
sviluppo
rurale?



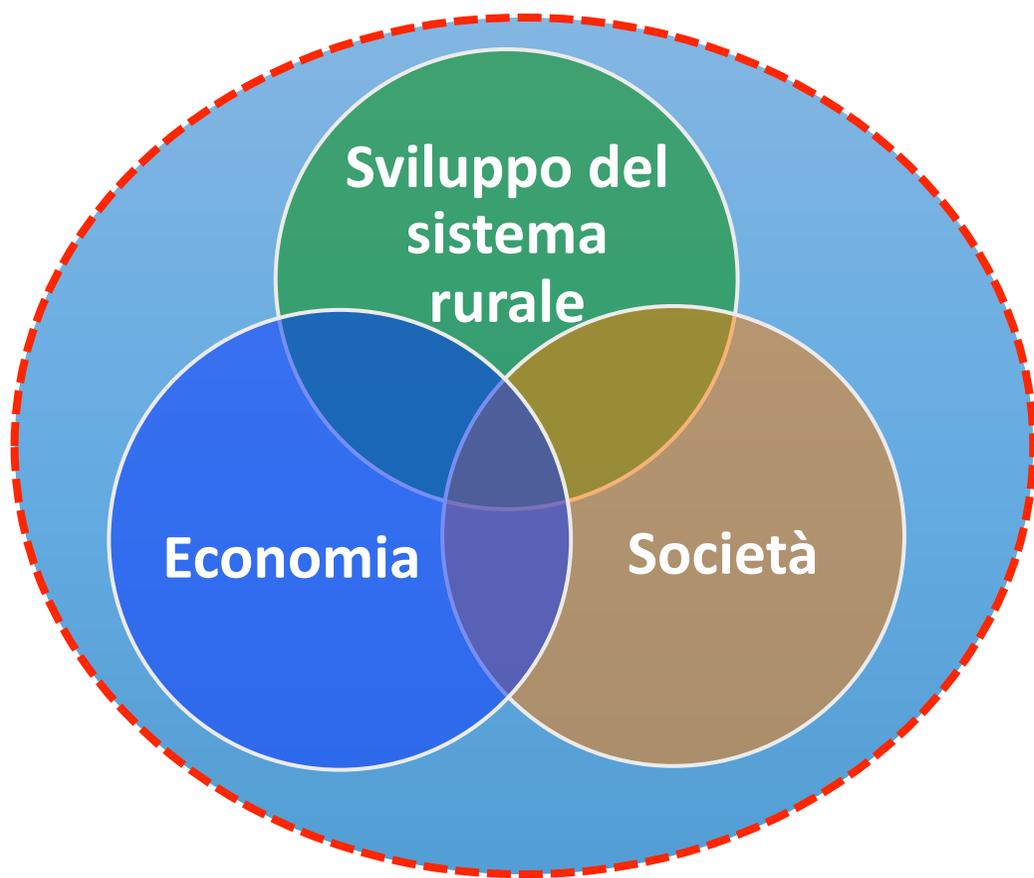
Oggi il sistema
rurale è capace
di generare
risorse ed
occasioni per
investimenti

**Modelli di governance basati sulla cooperazione e sulle filiere quale
valore aggiunto per il territorio rurale**

- **Partenariati pubblico privato** che operano in modo integrato nell'ambito di iniziative di sviluppo a valore aggiunto - sviluppo di p.p.p.
- **Cluster – gruppi di imprese agricole** per realizzare e gestire i processi di innovazione

- **LE SFIDE:** Lo sviluppo equilibrato e duraturo del territorio è l'obiettivo

Le nuove forme di organizzazione integrata del lavoro saranno il collante dello sviluppo e **VALORE AGGIUNTO AL TERRITORIO**



TERRITORIO: migliorare la qualità ambientale e l'efficienza delle risorse (idriche, energetiche)

ECONOMIA: ridurre la dipendenza agroalimentare, aprire nuove opportunità di business .

SOCIETÀ: migliorare gli standard di vita, formare nuovi imprenditori e prestatori di servizi rurali nel territorio, creazione di posti di lavoro

LA STRATEGIA

- Generare risorse per le Comunità locali
- I Comuni come *promotori di sviluppo*
- Le Imprese Agricole e quelle connesse come *motore dello Sviluppo*
- Le Banche e le strutture finanziarie come *volano della crescita*
- *Cogliere le migliori "best practice" – i migliori esempi* in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e delle iniziative

Creare vantaggi strategici per il sistema RAVFG attraverso una catena di valore connessa alla capacità di aggregare e integrare in modo sinergico diversi soggetti d'Impresa in ambiti omogenei e di cornici organizzative

Individuare i fondi europei in modo misurato e funzionale alla crescita
(fondi UE come catalizzatori di sviluppo)

LE AZIONI

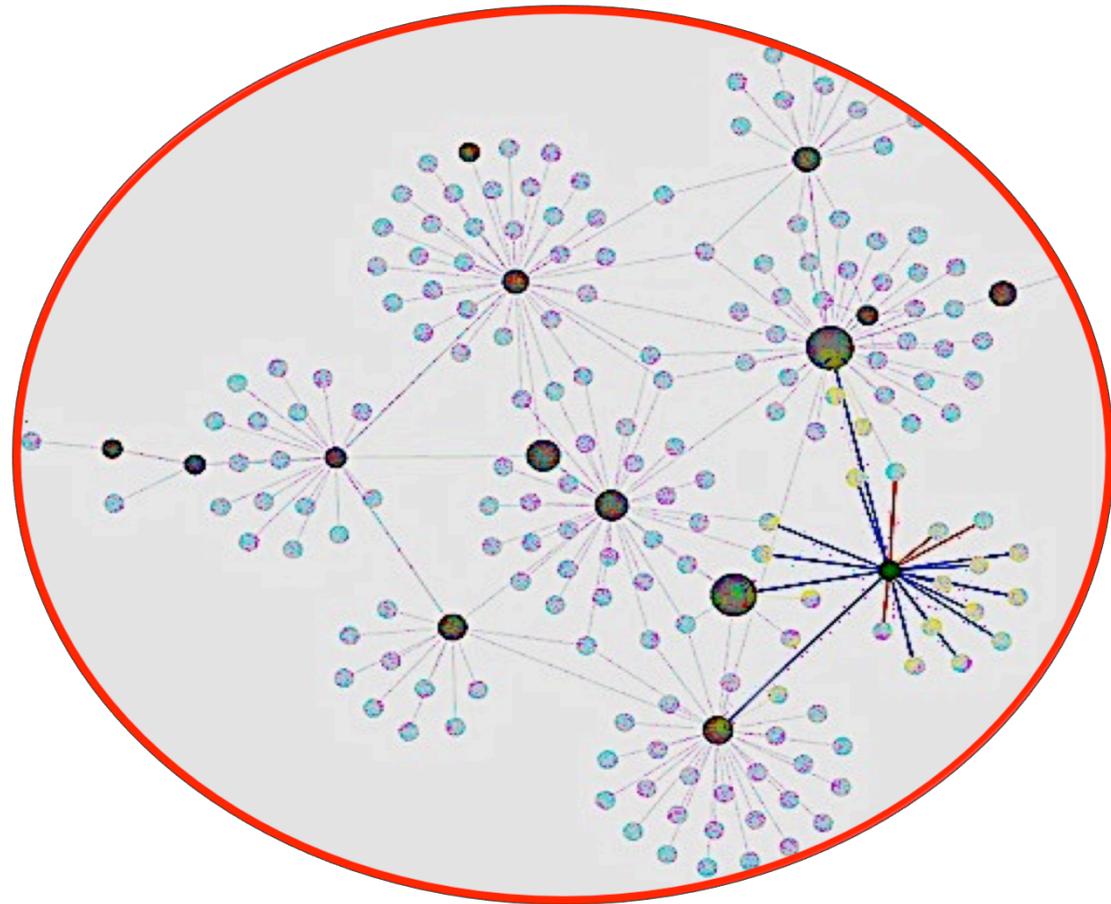
1. Promuovere una *“Capacità Integrate di Aggregazione”* tra Enti locali, Imprese Agricole e connesse, strutture finanziarie,, ecc., quale modello per *“la creazione e gestione Integrata di progetti e programmi sostenibili anche dal punto di vista economico - finanziario.”*

Progetti “bankable – finanziabili ” locali potranno essere così
“aggregati con logica di sistema”
su aspetti tematici o per filiere.

LE AZIONI : LAVORARE INSIEME PER

OBIETTIVI COMUNI

2. Creazione e gestione di una “**rete – cluster**” muovendo dal basso secondo una “*visione integrata e di sistema*” per rappresentare una nuova soluzione ai problemi ed alle questioni territoriali **e che possa diventare solida per il territorio anche dopo la conclusione degli investimenti**



Innescare **partenariati pubblico privati** – ppp
per iniziative di interesse collettivo

Accesso al Programma di Sviluppo Rurale

2014 - 2020

1- Approcci collettivi/ Integrati/di Cooperazione



Progetti integrati di filiera: corte
– complesse – no food



Pacchetti giovani



Strategie di Cooperazione per
lo sviluppo territoriale. Mis 16

2- Domande di aiuto Individuale

◀ Gli approcci collettivi/integrati/di cooperazione consentono i migliori benefici per le Imprese Agricole partecipanti e sono più funzionali allo sviluppo territoriale.

Approcci collettivi/Integrati/ di Cooperazione



PIF - Poli e Reti: Filiere complesse e/o no food

Il **PIF** è costituito da un insieme di richiedenti, rappresentanti i diversi segmenti di una filiera (non solo imprese agricole), anche non beneficiari, che propongono l'attuazione di **un insieme integrato e coordinato di operazioni finalizzate a raggiungere obiettivi specifici e settoriali** in grado di potenziare, integrare e valorizzare il comparto agricolo, agro alimentare e forestale e offrire occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.

Le misure attivabili in attuazione di un PIF dovranno essere tra loro coordinate e integrate per coinvolgere sia lo sviluppo del capitale fisico, come investimenti aziendali, miglioramento o partecipazione a regimi di qualità, innovazione, promozione, cooperazione, sia quello umano, quali la formazione e la consulenza.

Approccio inteso a favorire la cooperazione, l'integrazione e la realizzazione di un sistema-rete di imprese, anche con la grande distribuzione o con diversi soggetti attivi nella filiera già presenti sui mercati nazionali o internazionali, o altri soggetti economici operanti per lo sviluppo del territorio partecipanti al progetto ma non necessariamente beneficiari.

Approcci collettivi/Integrati/ di Cooperazione



Pacchetti giovani

Il “**Pacchetto giovani**” costituisce, in via prioritaria, lo strumento di attuazione del PSR finalizzato a **supportare i giovani agricoltori nella fase di avvio e organizzazione strutturale, nella formazione professionale e nelle scelte gestionali.**

Il pacchetto è costituito da **una serie di misure, alcune obbligatorie altre facoltative**, coordinate e integrate dal giovane nel piano aziendale allegato alla domanda di aiuto.

Intervento 16.1 COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE (PEI) IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA:

sostiene la costituzione di GO-Gruppi Operativi, quali partenariati costituiti da attori di un determinato settore produttivo ai quali si affiancano operatori del settore della ricerca e altri soggetti del sistema regionale della conoscenza, per l'attuazione dei progetti di innovazione, in tutte le loro componenti. Beneficiario è il GO tra i soggetti sopradescritti. L'innovazione riguarda la possibilità di finanziare la costituzione e la gestione del GO, la redazione di studi e ricerche, oltre alla attuazione delle iniziative ai vari beneficiari privati in funzione delle Misure previste.

Intervento 16.2 CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA:

facilita **la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo, per la realizzazione di progetti comuni**, di sperimentazione, innovazione e di carattere transettoriale, a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, in grado di accelerare i processi di crescita della competitività del settore agricolo, foresta-legno e di quello agroindustriale.

L'intervento, nello specifico, **sostiene la creazione di "poli" o "reti" intese come aggregazioni tra IMPRESE** per la partecipazione e lo sviluppo di progetti innovativi mirati al perseguimento degli obiettivi individuati per i progetti integrati di filiera, sulla base di un programma comune di rete. **L'innovazione riguarda la possibilità di finanziare la costituzione ed esercizio di poli o reti, la progettazione del programma di filiera e lo sviluppo, animazione e divulgazione dei risultati, oltre alla attuazione delle iniziative ai vari beneficiari privati in funzione delle Misure previste.**

Intervento 16.5 APPROCCI COLLETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI:

ricerca le **sinergie nell'erogazione di servizi ambientali sul territorio regionale**, attraverso azioni coordinate messe in atto da un insieme di soggetti diversi privati e pubblici (ad esempio agricoltori e loro associazioni, gestori del territorio, Enti pubblici, ecc.).

Lo scopo è quello di **favorire approcci collettivi nella ideazione, progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a creare benefici ambientali** in relazione *all'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, alla conservazione della biodiversità, alla gestione sostenibile delle risorse idriche ed alla protezione del suolo, incluso il razionale impiego delle fonti rinnovabili di energia.*

Gli interventi dovranno fornire servizi ambientali su scala territoriale significativa, attuati da una pluralità di soggetti PUBBLICI E PRIVATI: Comuni, loro Unioni, Associazioni intercomunali, Imprese Agricole e loro forme associative, PMI, operatori del settore turistico e culturale, persone fisiche, consorzi di tutela, agenzie di interesse territoriale, istituti scolastici e di ricerca, Università e altri soggetti che possono contribuire alla **formazione e alla realizzazione della strategia di cooperazione**. L'innovazione riguarda la possibilità di finanziare i costi di cooperazione dell'accordo collettivo inclusi studi di zona, di fattibilità, la gestione e il coordinamento, formazione dei partecipanti e divulgazione dei risultati, oltre alla attuazione delle iniziative ai vari beneficiari pubblico / privati in funzione delle Misure previste.

Intervento 16.7 STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE.

vuole favorire il **coinvolgimento delle comunità locali verso la predisposizione e l'attuazione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale, ad opera di partenariati misti pubblico-privati, con riferimento ad un determinato ambito territoriale sub-regionale** e con l'obiettivo di fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale, proseguendo le esperienze già avviate col PSR 2007-2013 con i PIT.

Per sfruttare appieno le opportunità offerte dalle misure della Cooperazione si dovranno preventivamente individuare gli obiettivi e delineare dei “**tematismi di indirizzo**” in relazione alle strategie di sviluppo locali e che riguarderanno: *la fragilità socio economica, le potenzialità connesse alle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali, le funzioni ricreative e sociali, la custodia del patrimonio di usi e costumi del mondo rurale, la matrice produttiva nel campo agro-forestale e in altri settori sinergici quali il turismo tematico, i servizi di ricettività e l'accoglienza, le infrastrutture pubbliche e il problema di consumo del suolo.*

I tematismi di indirizzo individuati:

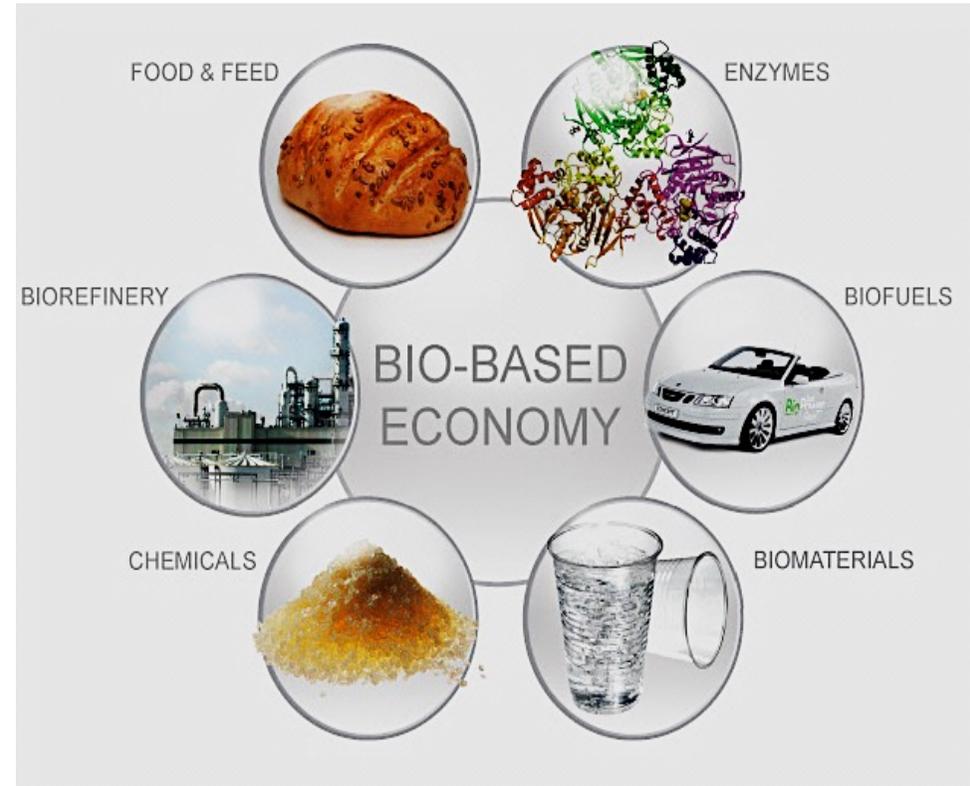
- **promozione del turismo rurale e slow**, valorizzazione di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture;
- **valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche**, tramite interventi di conservazione, manutenzione, recupero e riqualificazione finalizzati ad un utilizzo e una fruizione delle stesse in maniera sostenibile e responsabile, iniziative di sensibilizzazione, promozione e marketing territoriale;
- **valorizzazione delle tipicità e vocazioni produttive dei territori**, tramite creazione, potenziamento e sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, nonché realizzazione di iniziative promozionali svolte in ambito locale;
- **integrazione socio-economica del territorio e inclusione sociale, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole**, lo start up di attività nell'ambito dell'agricoltura sociale, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi sociali da parte di aziende agricole in convenzione con enti pubblici, la didattica e l'educazione ambientale.
- **BIOECONOMIA.**

L'innovazione riguarda la possibilità di finanziare i costi del partenariato e dell'accordo collettivo inclusi studi per la predisposizione della strategia di sviluppo locale, la gestione e il coordinamento del partenariato, animazione, promozione ed informazione, divulgazione dei risultati, oltre alla attuazione delle iniziative ai vari beneficiari pubblico /privati in funzione delle Misure previste.

La bioeconomia - che comprenda la produzione sostenibile delle risorse rinnovabili provenienti dalla terra, della pesca e gli ambienti d'acquacoltura e la loro conversione in prodotti alimentari, mangimi, prodotti a base biologica di fibre e bio-energia, nonché i relativi beni pubblici - **è un elemento importante della risposta dell'Europa verso le sfide future.**

La bioeconomia comprende produzione primaria, come l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca e l'acquacoltura, e le industrie che utilizzano / risorse biologiche di elaborazione, come il cibo e della pasta e della carta e parti delle industrie chimiche, biotecnologiche e di energia.

<http://www.bio-economy.net>



<http://ec.europa.eu/research/bioeconomy/>

La Governance

Rispetto al precedente PSR 2007-2014 la nuova programmazione 2014-2020 richiede la creazione e lo sviluppo di articolate e complete proposte integrate di filiera, ovvero di cooperazione, focalizzate ed inquadrare su “temi” specifici e con determinate caratteristiche di “qualità”.

Ciò comporta una **nuova “governance”** del processo partenariale rispetto al passato, un diverso e più mirato approccio “bottom up” per coinvolgere gli attori e gli “stakeolder” del comparto rurale per:

- armonizzare e valorizzare le diverse iniziative
- svilupparle con criteri di “sostenibilità tecnico-economica”,
- concretizzare progetti realizzabili e “misurabili”.
- **“sincronizzarli” sulle relative “Misure ed Interventi”**, al fine di cogliere i numerosi e innovativi strumenti operativi proposti,
- **selezionare le migliori attitudini ed impostazioni** e quindi elevare al massimo la qualità della programmazione ai fini della valutazione.
- **Incrementare l’apporto delle risorse disponibili** e dei benefici pubblici

Modalità di attuazione



Valutazione preliminare

Incontri pubblici, illustrazione obiettivi scenari e approcci

Condivisione metodi e strumenti

Ipotesi di scenari e proposte in funzione del PSR

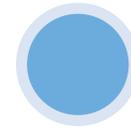
Selezione degli attori interessati



Proposta Preliminare

Valutazione delle proposte

Scelta del più opportuno strumento di partenariato



Proposta Esecutiva - Partenariati

Redazione di uno o più progetti esecutivi cantierabili secondo le specifiche del bando

Relazioni istituzionali con gli Uffici Regionali

Se approvata i costi sono finanziabili

Fase A: 3-4 mesi circa
obiettivi di «sviluppo locale integrato»

Fase B: esecutiva
Focus «l'Impresa agricola ed il sistema rurale»

Come può il PSR 2014-2020 sostenere una cooperazione innovativa?

Art. 35
Misura Cooperazione
(16)

Art. 15
Misura Consulenza
(2)

Art. 14
Misura Formazione
(3)

Art. 17
Misura Investimenti
(4)

Art....
Misura...

Modalità di attuazione

Cosa finanzia la Misura Cooperazione?

Nuovi gruppi, **nuovi progetti**



Gruppi esistenti, **nuovi progetti**

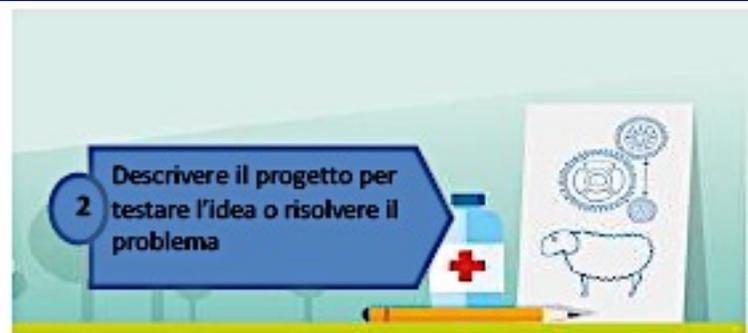


Gruppi esistenti, **progetti esistenti**



Stimolare soggetti diversi a collaborare, a lavorare insieme per un progetto comune.

Modalità di attuazione: esempio



| OBIETTIVI TEMATICI | PSR 2014-2020 QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' - FOCUS AREA - MISURE - INTERVENTI. Agg. 01/2015 | | | mil/€ | |
|---|--|---|--|---|------|
| OBIETTIVO TEMATICO 1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione | PRIORITÀ 1 Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo forestale e nelle zone rurali | | | 14,91 | |
| | Focus Area 1a | Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali | Misura 2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole | INTERVENTI 2.1 Servizi di consulenza rivolti agli operatori agricoli, forestali e alle PMI attive nelle aree rurali. 2.2 Formazione dei consulenti | 6,91 |
| | Focus Area 1b | Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali | Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | INTERVENTI 16.2 Sostegno per la creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera, in forma sperimentale e a carattere transettoriale 16.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi (GO) dei Partenariati Europei per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura | 3,5 |
| OBIETTIVO TEMATICO 10: investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente | Focus Area 1c | Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale | Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | INTERVENTI 1.1 Sostegno per attività di formazione professionale e acquisizione di competenze 1.2 Sostegno per attività di informazione e dimostrazione | 4,5 |

| OBIETTIVI TEMATICI | PSR 2014-2020 QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' - FOCUS AREA - MISURE - INTERVENTI. Agg. 01/2015 | | | mil/€ |
|--|--|--|---|-------|
| OBIETTIVO TEMATICO 3: promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura | PRIORITÀ 2 Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste | | | 100,5 |
| | Focus Area 2a Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole , in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività | Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali | INTERVENTI 4.1.a Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole 4.3 Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie | 89 |
| | Focus Area 2b Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale | Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | INTERVENTI 6.4.b Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali 6.4.c Avviamento di imprese per giovani agricoltori | |
| | | Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | INTERVENTI 6.1 Avviamento di imprese per giovani agricoltori | 11,5 |

OBIETTIVI
TEMATICI

PSR 2014-2020 QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' - FOCUS AREA - MISURE - INTERVENTI. Agg. 01/2015

mil/€

PRIORITÀ 3

Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

19,5

OBIETTIVO TEMATICO 3: promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Focus Area 3a

Migliorare la **competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità**, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, **le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali**

Misura 3

INTERVENTI

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

3.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno

Misura 4

INTERVENTI

Investimenti in immobilizzazioni materiali

4.2 Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione o lo sviluppo di prodotti agricoli

Misura 9

INTERVENTI

Costituzione di associazioni e orga

9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

Misura 14

INTERVENTI

Benessere animale

14.1 Benessere animale

19,5

PRIORITÀ 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

85

OBIETTIVO TEMATICO 5: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Focus Area 4a

Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Misura 4

INTERVENTI

Investimenti in immobilizzazioni materiali

4.4.a Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente

Misura 7

INTERVENTI

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

7.1 Stesura e aggiornamento di piani di gestione dei siti N2000

Misura 8

INTERVENTI

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste

8.5 Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali

Misura 10

INTERVENTI

Pagamenti agro-climatico-ambientali

10.1.h Mantenimento di habitat e infrastrutture agro ecologiche

10.2.a Razze in via di estinzione

Misura 12

INTERVENTI

Indennità Natura 2000

12.1 Indennità natura 2000

Misura 13

INTERVENTI

Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali

13.1 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane

Misura 16

INTERVENTI

Cooperazione

16.5 Approcci collettivi agro-climatico-ambientali

49.5

| OBIETTIVI TEMATICI | PSR 2014-2020 QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' - FOCUS AREA - MISURE - INTERVENTI. Agg. 01/2015 | | | | mil/€ |
|---|--|--|--|---|-------|
| OBIETTIVO TEMATICO 5: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi | Focus Area 4b | Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi | Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali | INTERVENTI 10.1.a Gestione conservativa dei seminativi 10.1.b Gestione integrata dei seminativi e delle orticole 10.1.c Gestione integrata dei fruttiferi e dei vigneti 10.1.d Inerbimento permanente dei fruttiferi e dei vigneti | 16 |
| | | | Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali | INTERVENTI 4.4.b Investimenti non produttivi utili a ridurre i carichi inquinanti derivanti dall'uso dei fitofarmaci | |
| | Focus Area 4c | Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi | Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali | INTERVENTI 10.1.e Diversificazione culturale per la riduzione dell'impatto ambientale 10.1.f Mantenimento dei prati e dei prati stabili 10.1.g Mantenimento dei pascoli | 12,5 |
| | | | | Misura 11 Agricoltura biologica | |
| | Trasversale | | | | |

PRIORITÀ 5

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

32,3

OBIETTIVO TEMATICO 6:
tutelare l'ambiente e
promuovere l'uso efficiente
delle risorse

Focus Area 5a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Misura 4 **INTERVENTI**
Investimenti in immobilizzazioni materiali **4.1.b Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole**

Focus Area 5b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

Misura 4 **INTERVENTI**
Investimenti in immobilizzazioni materiali **4.1.c Efficientamento energetico delle aziende agricole e agro-alimentari**

Focus Area 5c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Misura 4 **INTERVENTI**
Investimenti in immobilizzazioni materiali **6.4.a Investimenti nelle energie rinnovabili**

Misura 7 **INTERVENTI**
Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali **7.2 Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse agricole o forestali)**

32,3

Focus Area 5d Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Misura 8 **INTERVENTI**
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste **8.6 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste**

Misura 4 **INTERVENTI**
Investimenti in immobilizzazioni materiali **4.4.c Investimenti non produttivi nelle aziende agricole per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca**

Focus Area 5e Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Misura 8 **INTERVENTI**
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste **8.1 8.1 Imboschimento e creazione di aree boscate**

OBIETTIVO TEMATICO 4: sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio

| OBIETTIVI TEMATICI | PSR 2014-2020 QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' - FOCUS AREA - MISURE - INTERVENTI. Agg. 01/2015 | | | mil/€ |
|---|---|--|---|-------|
| OBIETTIVO TEMATICO 8: promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori | PRIORITÀ 6 Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste | | | 32,5 |
| | Focus Area 6a Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione | Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | INTERVENTI 6.2 Avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali | 1 |
| OBIETTIVO TEMATICO 9: promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà | Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali | Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | INTERVENTI 7.4 Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale 7.5 Itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale 7.6 Investimenti per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio rurale | 29,2 |
| | | Misura 16 Cooperazione | INTERVENTI 16.7 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale | |
| | | Misura 19 LEADER (Solo Zone Montane) | INTERVENTI 19.1 Sostegno preparatorio - LEADER 19.2 Esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - LEADER 19.3 Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del GAL - LEADER 19.4 Costi di esercizio e animazione - LEADER | |
| OBIETTIVO TEMATICO 2: migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione | Focus Area 6c Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali | Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | INTERVENTI 7.3 Integrazione delle strutture e dei servizi a banda larga e ultra larga nelle aree rurali | 2,3 |

Case History – PIT PSR 2007/2013

Un esempio di «Buone Pratiche»

I Progetti Integrati Territoriali (PIT) della passata gestione vengono sostituiti dai Progetti di Cooperazione Territoriali (PCT): più focalizzati su temi specifici, nuova *governance* che supera il ruolo svolto dagli enti locali nel passato PSR.

A titolo d'esempio gli interventi progettati e/o gestiti per il PSR 2007 – 2013.

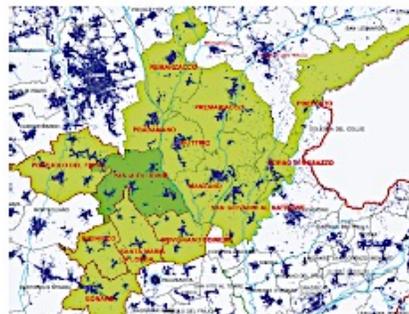
Sono state coinvolte 120 aziende sul territorio di 28 comuni tra i più grandi ed importanti del contesto regionale.



| Prog. Integrato | Prog. | Ges. | N. Aziende | Comuni coinvolti | Progetto | Investimenti | Performance |
|------------------------------|----------|----------|------------|---|--------------------------|----------------------|---------------------------|
| P.I.T. Medio Friuli | X | X | 31 | - Bertolino - Codroipo - Camino al T. - Castions di S. - Talmassons - Varmo | 4.322.897,57 | 4.072.699,58 | 94% |
| P.I.T. Pianura Isontina | X | X | 12 | - San Canzian I. - Monfalcone - San Pier d'I. - Staranzano - Turriaco | 4.299.800,95 | 3.882.067,60 | 90% |
| P.I.T. Torre Natissone 1 | X | X | 14 | - Pavia di Udine - Buttrio - Pradamano | 3.101.830,15 | 2.597.715,45 | 84% |
| P.I.T. Torre Natissone 2 | X | | 12 | - Corno di R. - Manzano - Premariacco - Remanzacco | 4.641.036,67 | / | / |
| P.I.T. Alta Pianura Friulana | X | X | 23 | - Basiliano - Campofornido - Flaibano - Mereto di T. - Sedegliano | 4.575.829,48 | 4.115.213,56 | 90% |
| P.I.T. Carso Goriziano | | X | 17 | - Fogliano Redipuglia - Doberdò del L. - Ronchi dei L. - Sagrado - Savogna d'I. | 2.346.096,83 | 2.078.524,65 | 89% |
| A.C. Medio Friuli | X | X | 11 | - Bertolino - Codroipo - Camino al T. - Castions di S. - Talmassons - Varmo | 1.317.750,13 | 1.132.990,17 | 86% |
| TOTALI | 6 | 6 | 120 | 28 | | | |
| | | | | TOT. PROGETTATO | 22.259.144,95 | | Media azienda 190.000€ |
| | | | | TOT. INVESTIMENTI GESTITI | | 17.879.211,01 | Media Azienda 155.000€ |
| | | | | | PERFORMANCE MEDIA | | 90% (Italia 60%) |

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Partnership tra i Comuni di
Pavia di Udine, Capofila
Bicinicco, Bultrio, Corno di Rosazzo, Gonars,
Manzano, Pozzuolo Del Friuli, Pradamano,
Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San
Giovanni al Natosone, Santa Maria La Longa,
Trivignano Udinese.
con
Consorzio Di Bonifica Ledra Tagliamento
Consorzio di Bonifica Bassa Friulana



SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

BARRARE LE CASELLE DI COMPETENZA

DA CHIUNQUE (AZIENDA AGRICOLA, PMI; ALTRO SOGGETTO LEGALE /GIURIDICO) ABBA INTERESSE AI BENEFICI DEL PSR 2014-2020

NOME AZ. AGRICOLA/ DITTA/ ALTRO SOGGETTO _____

SEDE/RECAPITO (Comune/Indirizzo) _____

TITOLARE O RAPPRESENTANTE LEGALE _____

Tel/fax/ _____ Cell _____ mail _____

GIOVANE (MENO DI 40 ANNI): SI NO ISCRITTO INPS EX SCAU SI NO IAP SI NO

DIMENSIONI AZIENDALI _____ SAU Ha. (affitto + proprietà)

SOGGETTI COMPLESSIVI A QUALUNQUE TITOLO PRESENTI IN AZIENDA/DITTA (compreso il titolare): N. _____

HA PARTECIPATO AL PSR 2007-2013: SI NO

FA PARTE DI UNA COOPERATIVA - ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI - AGGREGAZIONE COLLETTIVA: SI NO

A- SITUAZIONE ATTUALE (descrive la realtà - stato di fatto)

1-SETTORE PRODUTTIVO O ATTIVITA' (barrare anche più settori - SCRIVERE "P" accanto a quello prevalente):

- CEREALICOLO - PROTEOLEAGINOSE
- FORAGGERO
- FORESTALE
- ALLEVAMENTO PER ZOOTECNIA DA LATTE: BOVINI OVICAPRINI
- ALLEVAMENTO PER ZOOTECNIA DA CARNE: BOVINI SUINI BASSA CORTE ALTRO _____
- VITICOLO (con vendita uve) VITIVINICOLO (con cantina in azienda)
- FRUTTICOLO ORTICOLO FLORICOLO OLIVICOLTURA
- TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARI (es: lattiero caseario)
- ASSOCIAZIONE TERRITORIALE / LOCALE (specificare oggetto sociale) _____
- ALTRO (specificare) _____

2-ASPETTI OPERATIVI ATTUALI (barrare anche più caselle)

- PARTECIPA A FILIERE PRODOTTI BIOLOGICI
- VENDITA DIRETTA AGRITURISMO FATTORIA DIDATTICA - SOCIALE GESTIONE AGROAMBIENTE
- ENERGIE RINNOVABILI se si specificare: _____
- PRODUZIONI CON MARCHIO DI QUALITA' se si specificare: _____
- ATTIVITA' COLLETTIVE o CULTURALI (per associazioni): _____

B- INTERESSE – PREVISIONE PER IL FUTURO PSR 2014-2020 (descrive le intenzioni)**1- INVESTIMENTI – INIZIATIVE** (barrare anche più interessi /previsioni – SCRIVERE "P" accanto a quello prevalente):

- MACCHINE AGEVOLATRICI: _____
- ATTREZZATURE: _____
- NUOVO IMPIANTO/I DI: _____
- NUOVA COSTRUZIONE/RISTRUTTURAZIONE/AMMODERNAMENTO/AMPLIAMENTO/FABBRICATO/I AD USO: _____
- IMPIANTO IRRIGUO AZIENDALE: (indicare circa gli Ha necessari e tipologia coltura da beneficiare) _____
- ENERGIE RINNOVABILI: (indicare tipologia di interesse) _____
- BIOGAS – BIOCOMBUSTIBILI
- AGROALIMENTARE (trasformazione prodotti) indicare tipologia di interesse _____
- PRODUZIONI - PRODOTTI BIOLOGICI indicare tipologia di interesse _____
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIO - AGROAMBIENTE
- MISURE A SUPERFICIE – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
- AGRITURISMO FATTORIA DIDATTICA – SOCIALE
- INIZIATIVE PER SOSTENERE - SVILUPPARE IL TURISMO RURALE E LA FRUIZIONE DI AMBITI RURALI
- ALTRO (specificare) _____

2-INTERESSE A SVILUPPARE ATTIVITA' DI RICERCA SU PRODOTTI – PROCESSI, ECC: SI NO3-INTERESSE A PARTECIPARE AD INIZIATIVE IN FILIERA: SI NO MARCHI DI QUALITA' SI NO4-INTERESSE A PARTECIPARE AD AGGREGAZIONI COLLETTIVE SU TEMI DI RIQUALIFICAZIONE DELL' AMBIENTE AGRICOLO E RURALE, TUTELA AREE PROTETTE, ECC. CON ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI: SI NO5- INTERESSE A PARTECIPARE AD INIZIATIVE INTEGRATE IN COOPERAZIONE PUBBLICO/ PRIVATE (PIT): SI NO6-INTERESSE PER MISURA "GIOVANI " SI NO

7-AMMONTARE DEL POSSIBILE INVESTIMENTO CHE SI RITIENE DI POTER SOSTENERE / AFFRONTARE (Indicativo - presunto)

(€ _____)

8- GLI INTERVENTI IPOTIZZATI – PREVISTI RICHIEDONO CONCESSIONI – AUTORIZZAZIONI : SI NO9- PROGETTAZIONE IN CORSO: SI NO10- PREVISIONE O INTERESSE PER ACCESSO AL CREDITO O FINANZIAMENTI COMPLEMENTARI: SI NO

11-INTERESSE PER ATTIVAZIONE - PARTECIPAZIONE ALLE SEGUENTI MISURE DEL PSR: (barrare anche più interessi /previsioni)

- CONOSCENZE INFORMAZIONE CONSULENZE – ASSISTENZE QUALITA' PRODOTTI AGRICOLI
- INVESTIMENTI AZIENDALI (Produzioni, strutture produttive, allevamenti, macchine), TRASFORM. PRODOTTI - ENERGIE
- MULTIFUNZIONALITA' (agriturismo, fattorie didattiche-sociali, altre attività extra agricole) GIOVANI
- SERVIZI DI BASE (fruizione turistica, patrimonio rurale, energia da biomasse) FORESTE – IMBOSCHIMENTI
- COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AGROAMBIENTE – DIVERSIFIC. COLTURALE BIOLOGICO
- INDENNITA' NATURA 2000 INDENNITA' VINCOLI (solo Montagna) BENESSERE ANIMALI
- ALTRO _____

12-SUGGERIMENTI – EVIDENZE – SEGNALAZIONI _____

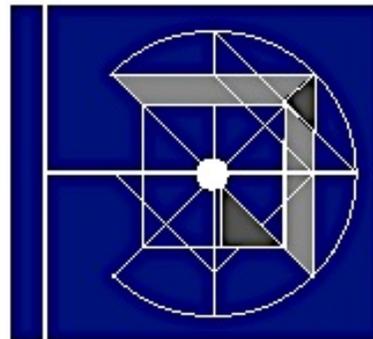
Data _____ Firma _____

(Si dà il consenso al trattamento dei dati per le finalità operative)

...grazie per l'attenzione

m.trevisan@trevisanstudio.it

Maurizio Trevisan
Paola Driol



trevisan studio architetti
5, via mercerie 33100 udine (italy) ph/fax +39 0432 295075